

IKØRKS - Francesco Silvi,
v. Col di Lana , 88
00043 - Ciampino (RM)

e_mail : francescosilvi@libero.it

Balun per antenne verticali

La recente recensione tra le pagine di R.R. 9/06 di quella che in pratica è la ormai usuale antenna verticale fatta con una semplice canna da pesca, mi ha fatto ricordare del sistema simile che usavo molti anni fa .

Mancava infatti qualche anno al fatidico 1989 , anno in cui ho superato l'esame per diventare Radioamatore, ed usavo il piccolo ricevitore **ICR-70** della *Icom* come Swl (**iØ-2602 / Rm**) ed avevo anche , sui solai della casa dei miei genitori , una grossa Sigma della serie Mantova con la quale avevo dei discreti ascolti .



Grazie però al consiglio di un mio conoscente, amico sincero peraltro di mio padre, avevo inserito alla base di questa grande antenna un bel balun 4:1 , peraltro immediatamente prima del robusto RG-.213 di discesa del cavo d'antenna .

Con mia grande sorpresa qualche giorno fa, il mio genitore m'ha riconsegnato una busta di plastica ormai ingiallita con questo reperto ancora ben conservato . Accidenti !

Siccome questo semplice ed economico sistema d'antenna l'ho validamente usato per le mie prime trasmissioni qualche anno prima del mio matrimonio e logicamente della nuova abitazione , io non posso che riproporlo con un articolo .

L'idea di montare un bel balun ai piedi di una robusta 5/8 da C.B. ,v'è constatato che è probabilmente un'idea di vecchia data : un giorno di anni fa il mio conoscente , argomentando che mi sarebbe stato utile per l'antenna posseduta , si presentò a casa con il grosso pezzo di P.v.c. avvolto da filo e subito mi fece uno schizzo sulla carta .

Tale era al mia curiosità che la grossa antenna fu allora tirata giù, fu smontata la bobina di accordo centrale e fu subito serrato al palo il balun , ricollegando pure il connettore di discesa del cavo .

I risultati furono davvero sorprendenti perché di colpo la ricezione si fece considerevolmente più silenziosa dai disturbi e sfruttai utilmente lo stesso sistema poi , costruendo successivamente l'accordatore a pi-greco - peraltro già descritto in altro articolo (n.d.a.) - , per le mie prime trasmissioni .

La **fig. 1** descrive allora come di concreto si costruisce questo adattatore , fornendo tutti i dati necessari per poterlo copiare, scontato che il grosso pezzo di supporto arancione lo troviamo al negozio di idraulica o componenti di edilizia , anche se lo stesso si può rintracciare come raccordo (segando il superfluo non proprio necessario) nel reparto di idraulica di "Brico" e simili .

Si parte allora dall'antenna ex-C.B. da reperire nell'immane negozio di forniture elettroniche di fiducia o in qualche fiera , scegliendo preferibilmente un modello come le Sigma od equivalenti , per poter accedere tranquilli alla parte centrale da modificare .

Si monterà allora il balun sul palo immediatamente sotto la grossa antenna e si farà salire il breve tratto bifilare che collega l'uscita del simmetrizzatore fino allo stilo centrale ed ai radiali : in particolare uno dei capi d'uscita della linea bifilare sarà fissato allo stesso stilo ,

mentre l'altro verrà fissato in qualche modo ai radiali che si trovano nella parte inferiore dell'antenna e senza problemi comunque di scelta tra i due

Il tutto allora secondo lo schema della **fig. 2** , prevedendo ulteriormente a saldare ed intestare il cavo di discesa al caso usassimo solo questa antenna col nostro rtx , prevedendo come fissare appena sotto all'antenna il nostro balun .

Il robusto palo di sostegno all'antenna sarà allora di circa **40 mm** di spessore , fissato con due robuste staffe a muro di adeguata fattura e tutto il sistema adeguatamente controventato : nella parte bassa con filo robusto tipo corda per stendere panni ad asciugare, mentre a circa due terzi dell'altezza dell'antenna solo nailon isolante anche per non far flettere il grosso stilo col vento .

Farsi inoltre aiutare infine da almeno due o più persone nella posa d'opera dell'antenna

Un **accordatore** , posto sullo shack avanti alla nostra radio permetterà allora di ottimizzare il disadattamento in trasmissione (o R.O.S.) , annotando che gli apparecchi con sistema automatico d'accordo possono essere utilmente provati .

Questo perché la lunghezza di cavo di collegamento, il terreno circostante e la massa dei solai che l'antenna vede accoppiata induttivamente ai radiali inferiori , le qualità e capacità del nostro accordatore incluso all'apparato possono essere molto varie e nei migliori casi possono bastare ,

altrimenti un accordatore più elastico ed efficiente bisogna comprarlo o autocostruirselo a parte .

Chi vuole può provare ad allungare la lunghezza del "centrale" con qualche ulteriore bacchetta d'alluminio portando la lunghezza totale a 7,5 – 8 metri faccia pure (specie per gli 80-40 metri) , regolandosi poi col fissaggio in verticale .

Va in ultimo annotato che un'antenna posta sul piano verticale di trasmissione si presta molto al traffico DX , considerando il basso angolo di irradiazione , oltrechè va benissimo per chi è solito fare dei contest o diplomi nazionali .

Comunque io , visto il balun ritrovato , cercherò ricostruirlo in maniera più appropriata e metterò un pensiero ad aggiungere se possibile un'antenna siffatta sul mio terrazzo condominiale .

Nelle foto infine il mio balun a vecchia maniera e quello più recente , come da articolo di R.R. , sono fotografati insieme .

Questo unitamente alla foto in cui (ragazzo) giocavo a fare l'O.M. col nominativo appena conferito : erano infatti i primi mesi del 1992 ed una nuova stazione si affacciava in aria ...

Enjoy ! de Francesco as ik0rks .

Riferimenti :

Rinaldo Briatta - *Costruiamo le antenne filari* : capitolo sui balun

Radio Rivista > 09/2006 - *L'antenna Rybakov 806* : descrizione dell'antenna da pesca .



